

Servizio civile universale

Progetto: Biblioteche + inclusive

Sottoprogetto: Bonifica e catalogazione di fondi librari moderni

Periodo: 25 maggio 2022 - 24 maggio 2023

Relazione di fine servizio di Martina Balestro

Nel 2022 ho deciso di candidarmi per il progetto di Servizio civile universale denominato Biblioteche + inclusive. L'ambito della biblioteca mi ha sempre affascinato e mi è sembrata un'ottima opportunità per conoscere la biblioteca "dall'interno" e non solo come utente. Tra le varie attività proposte, ho scelto di presentare domanda per l'attività di bonifica e catalogazione di fondi librari moderni, in linea con il mio interesse per la letteratura moderna e contemporanea e con i miei studi universitari in lingue e letterature straniere. Mi piaceva l'idea di lavorare a contatto con i libri, che sono la mia passione, e mi piaceva ancora di più il fatto di poter offrire un servizio alla comunità, rendendo fruibili i volumi che non erano ricercabili perché non ancora inseriti nel catalogo on-line.

Il progetto iniziale prevedeva una prima parte dedicata alla catalogazione on-line e all'eventuale scarto del materiale librario della sede di Riviera Berica e una seconda parte di catalogazione della biblioteca personale del poeta Cesare Ruffato. Il progetto è stato poi modificato in base alle necessità emerse durante i mesi di lavoro. La prima parte del progetto è rimasta invariata, mentre la catalogazione del fondo Ruffato è stata sostituita da altre attività, come la catalogazione di nuove acquisizioni e doni per la Bertoliana e per le altre sedi cittadine e la catalogazione dell'archivio storico fotografico Ferrini.

Formazione

Il mio percorso è iniziato il 25 maggio 2022, dopo aver superato i colloqui di selezione. Il primo mese è stato dedicato alla formazione, che è stata suddivisa in una prima parte generale per tutti i volontari del progetto Biblioteche + inclusive e una seconda parte più specifica riguardante i singoli impieghi in dettaglio. Tra gli argomenti trattati durante la formazione generale vi sono l'istituzione Bertoliana e la sua storia, le biblioteche di conservazione e di pubblica lettura, l'acquisizione dei documenti, il settore antico e la catalogazione. La formazione specifica, che ho seguito insieme alla collega Nicoletta Erle, ha riguardato le seguenti tematiche: conoscenza e utilizzo di ClavisNG e SebinaNext, lo scarto dei documenti, la catalogazione descrittiva. Penso che la formazione sia stata estremamente utile e arricchente e trovo che abbinare una parte più specifica a una parte generale sia fondamentale per imparare a conoscere il valore delle biblioteche a

trecentosessanta gradi e per lavorare al meglio con i colleghi degli altri settori, in modo da fare emergere le potenzialità della biblioteca e poter valorizzare al massimo i servizi che offre.

Durante l'anno ho avuto modo di partecipare, insieme agli altri volontari, a vari incontri con realtà che collaborano con la biblioteca Bertoliana, come l'associazione Amici della Bertoliana, che ci ha introdotto all'argomento crowdfunding, e il consorzio Vicenza è, che ci ha parlato di promozione dei beni culturali in ambito turistico. Abbiamo anche avuto modo di visitare alcune biblioteche: la biblioteca internazionale La vigna, dove la bibliotecaria, attraverso una visita guidata, ci ha illustrato i diversi fondi che compongono la biblioteca e ci ha raccontato la storia della sua fondazione e del suo fondatore Demetrio Zaccaria, e la biblioteca di Arzignano, molto orientata verso l'utenza, con ampi spazi destinati a differenti usi, dallo studio al gioco dei bambini, dalle conferenze alla sperimentazione, come il laboratorio di robotica.

Nei mesi di servizio hanno inoltre avuto luogo incontri di formazione generale ai quali hanno partecipato non solo i volontari del progetto Biblioteche + inclusive ma anche i volontari di Vicenzazioni giovani&sostenibili e i volontari di Musei giovani. Gli incontri non hanno riguardato le attività specifiche che avremmo svolto durante l'anno, ma tematiche relative al servizio civile, come l'obiezione di coscienza, le forme di cittadinanza e la comunicazione interpersonale. Sono stati incontri utili sia per le nuove nozioni apprese, sia perché mi hanno dato modo di guardare al servizio civile non solo come a un'opportunità lavorativa ma di identificarlo come un mezzo per difendere i valori della patria, oggi ormai divenuti internazionali, e come espressione di rifiuto della violenza. Gli incontri mi hanno inoltre dato modo di conoscere meglio gli altri volontari e hanno permesso di creare uno spazio di scambio e confronto.

Attività

A partire da metà giugno 2022, una volta terminata la formazione specifica, ho lavorato per circa un mese presso la sede di Riviera Berica con la volontaria Nicoletta Erle. L'obiettivo del lavoro era valutare i libri della biblioteca con data di pubblicazione pre 1990 mai inseriti nel catalogo on-line, per decidere se mantenerli in biblioteca, e quindi catalogarli, oppure destinarli ad altro. Dopo aver individuato a scaffale i libri non ancora presenti nel catalogo on-line, abbiamo effettuato dei controlli per ogni singolo volume: la disponibilità in città, in provincia, in regione e in alcuni casi anche sul territorio nazionale. Per i controlli abbiamo utilizzato Clavis, BinP e Opac SBN. In seguito, i volumi sono stati valutati con la bibliotecaria in base ai parametri SMUSI (scorretto, mediocre, usurato, superato, inappropriato) e inviati all'Ufficio Acquisizioni della biblioteca a palazzo Costantini, dove sono stati suddivisi in volumi da mandare al macero, volumi per la vendita, volumi da conservare (in Bertoliana o nel mezzanino) e volumi da catalogare per la sede di Riviera Berica.

Abbiamo poi compilato un file con i dati raccolti e le varie destinazioni.

Resoconto del recupero del pregresso di Riviera Berica:

- Totale volumi: 1425
- Volumi destinati al macero: 537
- Volumi destinati alla vendita: 263
- Volumi destinati alla conservazione (Bertoliana): 294
- Volumi destinati alla conservazione (mezzanino): 73
- Volumi catalogati per la sede di Riviera Berica (o altre del Sistema urbano): 257

La seconda parte del progetto è proseguita a palazzo Costantini, presso l'ufficio catalogazione. Qui ho effettuato la catalogazione on-line dei volumi del pregresso destinati a Riviera Berica e delle nuove acquisizioni destinate alle diverse sedi del sistema urbano, inserendoli nel catalogo bibliotecario della Provincia di Vicenza utilizzando il software ClavisNG. Ho inoltre catalogato volumi destinati al deposito legale e nuove acquisizioni e doni destinati alla sede di San Giacomo, inserendoli nel catalogo del Polo regionale del Veneto in Indice SBN utilizzando il software SebinaNext.

Esemplari catalogati dalla sottoscritta:

- 651 libri pre 1990 della sede di Riviera Berica recuperati e nuove acquisizioni delle sedi del sistema urbano
- 883 nuove acquisizioni della sede di San Giacomo

Un'altra parte di progetto ha riguardato la catalogazione dell'archivio storico fotografico Ferrini nel Polo regionale del Veneto utilizzando il software SebinaNext. Lavorare con diversi tipi di materiali, in questo caso fotografie e negativi in lastre di vetro e in pellicola, mi ha dato modo di vedere altri aspetti della catalogazione e di imparare a maneggiare tipologie di materiali che non conoscevo. L'ho trovata un'esperienza utile e formativa. Ho inoltre avuto modo di digitalizzare parte dei documenti dell'archivio.

Dati relativi all'archivio storico fotografico Ferrini:

- 361 fotografie e negativi catalogati dalla sottoscritta nel mese di marzo 2022

Infine, durante le ultime due settimane, ho prestato servizio al pubblico. Una settimana presso la sede di Villa Tacchi e una settimana presso la sede di Anconetta. Qui, ho imparato a utilizzare altre funzioni di Clavis, diverse da quelle utilizzate per la catalogazione, nello specifico quelle relative al prestito e alla circolazione dei materiali.

Questo anno di servizio civile è stato per me un'esperienza davvero positiva e arricchente, sia dal punto di vista lavorativo che da quello personale. Mi ha dato la possibilità di esplorare diversi rami del lavoro in biblioteca, dalla catalogazione descrittiva al servizio al pubblico. In maniera indiretta ho avuto modo di entrare in contatto anche con il mondo della catalogazione semantica, delle donazioni e delle acquisizioni. Si è trattato di un'esperienza unica, che mi ha permesso di vedere aspetti della biblioteca di cui non conoscevo l'esistenza e di mettermi alla prova in diversi ambiti. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza la disponibilità e il supporto delle colleghe e colleghi, della responsabile del mio progetto Giulia Pizzolato, della responsabile Annalisa Gonzati e della direttrice Mattea Gazzola.

Vicenza, 23/05/2023

Martina Balestro